

Attestazione del datore di lavoro per aspettativa politica o sindacale - 1/6

In relazione anche al decorso del periodo di prova e alla retribuzione per la valorizzazione della contribuzione figurativa

Io sottoscritto/a

COGNOME		NOME		
CODICE FISCALE		NATO/A IL GG/MM/AAAA		
A		PROV.		
		STATO		
CITTADINANZA				
RESIDENTE IN		PROV.		
		STATO		
INDIRIZZO			CAP	
TELEFONO *		CELLULARE *		
INDIRIZZO E-MAIL *				

In qualità di:

- titolare
- responsabile del personale
- altro _____

dell'Azienda/Amministrazione (indicare la denominazione) _____

Codice Fiscale _____ matricola INPS _____

eventuale intermediario o consulente dell'Azienda _____



Attestazione del datore di lavoro per aspettativa politica o sindacale - 2/6

In relazione anche al decorso del periodo di prova e alla retribuzione per la valorizzazione della contribuzione figurativa

premessa la richiesta del/la Sig./Sig.ra

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>	NATO/A IL GG/MM/AAAA	<input type="text"/>
A	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>
		STATO	<input type="text"/>
CITTADINANZA	<input type="text"/>		
RESIDENTE IN	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>
		STATO	<input type="text"/>
INDIRIZZO	<input type="text"/>		CAP <input type="text"/>
TELEFONO *	<input type="text"/>	CELLULARE *	<input type="text"/>
INDIRIZZO E-MAIL *	<input type="text"/>		

finalizzata ad ottenere la contribuzione figurativa per aspettativa non retribuita fruita per incarichi politici o sindacali in relazione al periodo: dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____ per la concessione della contribuzione figurativa ai sensi degli art. 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - art. 3 del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 564 - art. 38 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni previste in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 38, 46, 47, 48, 71, 73, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la mia personale responsabilità,

● attesto che

il/la medesimo/a

● CODICE FISCALE

- è stato/a assunto/a il (gg/mm/aaaa) _____
- CCNL applicato al rapporto di lavoro _____
livello di inquadramento _____
- è stato/a collocato/a in aspettativa non retribuita per motivi politici o sindacali a decorrere dal (gg/mm/aaaa) _____
fino al (gg/mm/aaaa) _____¹
con provvedimento (allegato 1) _____²
prorogato con provvedimento (allegato 2) dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____³
in quanto incaricato/a _____⁴
nel periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____ oggetto di istanza di accredito figurativo
- è stato/a in aspettativa non retribuita per motivi politici o sindacali.

In riferimento al periodo temporale oggetto di istanza, non si sono verificati fatti, atti o circostanze estintive dell'efficacia dei predetti atti concessori dell'aspettativa⁵.

¹ Indicare la data di decorrenza dell'aspettativa; indicare la data finale dell'aspettativa (ove nel provvedimento di aspettativa sia prevista anche la data finale)

² Indicare gli estremi del provvedimento di aspettativa.

³ Indicare gli estremi delle eventuali proroghe e la data finale delle stesse (ove sia prevista la data finale).

⁴ Indicare la carica attribuita al lavoratore e il sindacato o organo di appartenenza.

⁵ Nei casi in cui dal provvedimento o dalle relative proroghe risulti la data finale dell'aspettativa, la dichiarazione ora per allora del datore di lavoro non può essere utilizzata per provare il perdurare dell'aspettativa oltre tale termine.



Attestazione del datore di lavoro per aspettativa politica o sindacale - 3/6

In relazione anche al decorso del periodo di prova e alla retribuzione per la valorizzazione della contribuzione figurativa

Inoltre attesto⁶ che il periodo di prova previsto dal contratto collettivo (_____) applicato al rapporto di lavoro è di durata:

- pari o superiore a sei mesi** e che il provvedimento con cui è stata concessa l'**aspettativa decorre da un momento successivo al compimento del periodo di prova;**⁷
- inferiore a sei mesi e che il provvedimento con cui è stata concessa l'**aspettativa decorre da un momento successivo al compimento di sei mesi di lavoro svolto dall'assunzione.**⁸

Il periodo è stato interamente lavorato, salvi i riposi settimanali e le assenze verificatesi, di seguito indicate, che in forza della contrattazione collettiva applicabile vanno computate nel periodo predetto⁹

Le assenze che hanno sospeso il decorso del periodo predetto, posticipandone il perfezionamento, sono

dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

⁶ La dichiarazione sul periodo di prova è richiesta solo nel caso si tratti di carica sindacale (vedi note esplicative allegate alla dichiarazione).

⁷ Spuntare questa ipotesi se il periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva è di durata pari o superiore a sei mesi; indicare tra le parentesi gli estremi del contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro con l'interessato (vedi note esplicative allegate alla dichiarazione).

⁸ Spuntare questa ipotesi se il periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva è inferiore a sei mesi; indicare tra le parentesi gli estremi del contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro con l'interessato (vedi note esplicative allegate alla dichiarazione).

⁹ Il periodo di prova o, comunque, i sei mesi, devono essere caratterizzati da lavoro effettivo. Le assenze, diverse dai riposi settimanali e dalle festività, sospendono il decorso dei periodi in questione posticipandone il perfezionamento, salvo siano assenze utili al compimento del periodo di prova in base alla inequivoca e specifica previsione della contrattazione collettiva (vedi note esplicative allegate alla dichiarazione).



Attestazione del datore di lavoro per aspettativa politica o sindacale - 4/6

In relazione anche al decorso del periodo di prova e alla retribuzione per la valorizzazione della contribuzione figurativa

● Prospetti Retributivi ¹⁰

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47, 48, 71, 73, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

● Dichiaro inoltre

- che il CCNL applicato è quello del settore _____ del (gg/mm/aaaa) _____
- che il contratto aziendale applicato è quello _____
- che i dati retributivi per l'anno ____ sono i seguenti:

Retribuzione lorda annuale pari a euro _____

Periodo	Retribuzione imponibile figurativa	Aliquota in % dei contributi a carico del lavoratore ¹¹ (Inps, ex Inpdap, ex Enpals, ecc)	Importo quota contributiva a carico del lavoratore
Gennaio			
Febbraio			
Marzo			
Aprile			
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			
Ottobre			
Novembre			
Dicembre			
Totale			

Dichiaro altresì che le voci retributive sopraindicate non comprendono emolumenti collegati alla effettiva prestazione dell'attività lavorativa o condizionati ad una determinata produttività o a determinati risultati di lavoro, né emolumenti derivanti da incrementi retributivi o da progressione di carriera che non siano legati alla sola maturazione dell'anzianità di servizio, in base alle previsioni dell'articolo 8, comma 8, della legge 23 aprile 1981, n. 155.

¹⁰ Il presente prospetto deve essere convalidato dai competenti uffici territoriali del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

¹¹ L'aliquota deve corrispondere a quella prevista nella gestione previdenziale di appartenenza del lavoratore, comprensiva, ove ne ricorrano le condizioni, della maggiorazione di cui all'art. 3-ter del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito in legge 14 novembre 1992, n. 438 (1%).



Attestazione del datore di lavoro per aspettativa politica o sindacale - 5/6

In relazione anche al decorso del periodo di prova e alla retribuzione per la valorizzazione della contribuzione figurativa

● Ulteriori informazioni a cura del datore di lavoro

● Allego

- provvedimento di aspettativa (allegato 1)
- provvedimento di proroga (allegato 2)
- fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Timbro dell'azienda/dell'amministrazione

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti "Codice"), da altre leggi e da regolamenti, al fine di definire la domanda di servizio e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o a privati soltanto alle condizioni previste dal Codice e solo eccezionalmente potranno essere conosciuti da altri soggetti, che forniscono servizi per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili per il trattamento dei dati personali designati dall'Istituto. Il conferimento dei dati non contrassegnati con un asterisco è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente per l'istruttoria della presente domanda; se si tratta di un'agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale anche per il tramite dell'agenzia stessa.



Attestazione del datore di lavoro per aspettativa politica o sindacale - 6/6

In relazione anche al decorso del periodo di prova e alla retribuzione per la valorizzazione della contribuzione figurativa

● Note esplicative

Le dichiarazioni ora per allora non possono essere utilizzate come alternativa all'esibizione del provvedimento di collocamento in aspettativa e delle proroghe. Non possono essere utilizzate nemmeno per provare una durata dell'aspettativa che sconfessi o risulti incompatibile con quanto documentato nel provvedimento di collocamento in aspettativa o nelle relative proroghe.

Nei limiti suindicati, deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del datore di lavoro che attesti, con riferimento specifico al periodo per il quale è chiesto l'accredito figurativo, la sussistenza dello stato di aspettativa non retribuita e che non si sono verificati fatti, atti o circostanze, che abbiano determinato il venir meno degli effetti degli atti concessori dell'aspettativa medesima.

Nel caso di cariche sindacali, ai fini del riconoscimento della contribuzione figurativa in parola, il provvedimento di collocamento in aspettativa è efficace solo se ha decorrenza successiva al decorso del periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro della categoria di appartenenza del lavoratore. Qualora il periodo di prova previsto sia di durata inferiore a sei mesi, il provvedimento di aspettativa per motivi sindacali può avere efficacia ai fini assicurativi solo se ha decorrenza successiva al decorso di sei mesi dall'inizio del rapporto di lavoro. Il periodo di prova o, comunque, i sei mesi, devono essere caratterizzati da lavoro effettivo. Le assenze, diverse dai riposi settimanali e dalle festività, sospendono il decorso dei periodi in questione posticipandone il perfezionamento, salvo siano assenze utili al compimento del periodo di prova in base alla inequivoca e specifica previsione della contrattazione collettiva.

I provvedimenti di aspettativa e le proroghe che non rispettino le suddette condizioni sono inefficaci ai fini della contribuzione figurativa. In tale evenienza il beneficio in parola non potrà essere riconosciuto per tutto il periodo di aspettativa concessa con i suddetti provvedimenti e proroghe.

Nel caso di cariche sindacali il datore di lavoro deve dunque attestare:

- che i provvedimenti con cui è stata concessa ovvero prorogata l'aspettativa hanno decorrenza successiva al perfezionamento del periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva applicabile o, se il periodo di prova previsto è inferiore a sei mesi, dal perfezionamento del periodo di sei mesi di lavoro effettivo;
- le assenze che hanno sospeso il decorso dei summenzionati periodi;
- le assenze che non hanno avuto tale effetto sospensivo in base alla contrattazione collettiva.

La dichiarazione deve identificare il lavoratore, deve richiamare i provvedimenti di collocamento di aspettativa e le relative proroghe e deve essere resa espressamente per il riconoscimento dei benefici della contribuzione figurativa di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 546 del 1996, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47, 48, 71, 73, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.